POLITICA INTEGRATA DEL GRUPPO POSTE ITALIANE

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2026

Il Gruppo Poste Italiane costituisce la più grande piattaforma integrata e omnicanale di servizi in Italia, attiva nei settori logistica, corrispondenza e pacchi, nei servizi finanziari e assicurativi, nei sistemi di pagamento, nella telefonia e nel mercato dell'energia. È un punto di riferimento per famiglie e imprese, un partner naturale della Pubblica Amministrazione nello sviluppo dei servizi al cittadino e ha saputo evolversi e innovare mantenendo saldi i propri valori.

Il Gruppo Poste Italiane (di seguito Poste Italiane) ritiene indispensabili, per lo sviluppo delle proprie attività, il rispetto delle normative interne ed esterne, volontarie e cogenti, la qualità dei propri processi e servizi collegati, la salute e la sicurezza dei lavoratori, l'agire responsabile nei confronti dell'ambiente, la prevenzione della corruzione, la segnalazione delle violazioni, il controllo delle frodi, la sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati personali, al fine di garantire il massimo dell'efficacia e dell'efficienza dei processi, delle attività e delle risorse. Tale indirizzo è coerente con i valori aziendali fondamentali di Poste Italiane, nonché con le linee strategiche di business e con la strategia di Sostenibilità del Gruppo.

Per raggiungere tali obiettivi, Poste Italiane ha deciso di presidiare in una logica integrata e centralizzata i sistemi di gestione attualmente presenti nel perimetro di Gruppo ("Sistema di Gestione Integrato").

La presente Politica rispecchia tali scelte "integrando" i diversi aspetti per i quali Poste Italiane definisce e documenta il proprio impegno, verso tutti i suoi stakeholder, per migliorare le proprie prestazioni e allo stesso tempo costruire e sviluppare relazioni di fiducia con gli stessi all'interno di un percorso di generazione e condivisione di valore e in un'ottica di conciliazione dei rispettivi interessi. A garanzia di tale impegno Poste Italiane si è dotata di un Codice Etico largamente diffuso a tutte le controparti del Gruppo.

Nello svolgimento quotidiano delle sue attività, Poste Italiane, si impegna dunque, al rispetto puntuale delle norme vigenti: ISO 37301per la gestione della Compliance, ISO 9001 per la gestione della Qualità, ISO 45001 per la gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, ISO 14001 per la gestione dell'Ambiente, ISO 37001 per prevenire fattispecie che potrebbero concretizzarsi in reati potenziali e/o reali di corruzione, della ISO 37002 per la gestione della Segnalazioni delle violazioni (c.d. Whistleblowing), della ISO 37003 per la gestione del Controllo delle Frodi, della ISO/IEC 27001 (con estensione alle ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018) e ISO/IEC 20000-1 rispettivamente per la gestione della sicurezza delle informazioni (estesa ai servizi cloud) e per la gestione dei sistemi informativi a supporto dei processi aziendali.

Nel portare a termine la propria attività, in un'ottica integrata, Poste Italiane si impegna a:

- Adottare il Risk-Based Thinking come strumento strategico per la gestione aziendale, finalizzato sia alla mitigazione di tutti i rischi connessi alle attività agite, sia alla individuazione e al consolidamento di opportunità di miglioramento dei propri prodotti e processi;
- Utilizzare strumenti ed indicatori idonei per il monitoraggio delle prestazioni in tema di compliance, qualità, salute e sicurezza dei lavoratori, ambiente, prevenzione della corruzione, segnalazione delle violazioni, controllo delle frodi, sicurezza delle informazioni e gestione dei sistemi informativi;

- Avviare fasi di verifica delle attività e dei risultati ottenuti rispetto alle certificazioni, attraverso l'automonitoraggio dei Sistemi, in un'ottica di miglioramento continuo;
- Rendere consapevole il personale sulle tematiche più rilevanti dei Sistemi di Gestione, attraverso l'utilizzo degli strumenti e dei canali più opportuni, in un'ottica di miglioramento continuo dei processi;
- Sviluppare il patrimonio informativo ed esperienziale, attraverso la formazione continua del personale, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dei Sistemi di Gestione;
- Favorire iniziative volte a sensibilizzare, formare e coinvolgere tutti i dipendenti e soci in affari ritenuti rilevanti su tematiche e contenuti relative ai Sistemi di Gestione, in particolare per gli aspetti della prevenzione della corruzione e del controllo delle frodi;
- Promuovere le segnalazioni di eventuali criticità riscontrate nell'applicazione dei Sistemi di Gestione e dare evidenza delle iniziative intraprese in risposta agli indirizzi dettati dalla Politica; Rendere disponibili i dati, relativi alle proprie attività, nel sito web istituzionale dedicato;
- Sottoporre i Sistemi di Gestione alla verifica di un Organismo di Certificazione esterno.

COMPLIANCE

Nello specifico delle tematiche per la gestione della Compliance, Poste Italiane si impegna a svolgere le proprie attività secondo la norma ISO 37301, attraverso l'adozione dei seguenti principi e attività:

- Implementare sistemi di controllo idonei a prevenire la commissione di illeciti e ad assicurare comportamenti basati sui criteri di correttezza, lealtà ed integrità morale;
- Assicurare un monitoraggio continuo dell'evoluzione normativa al fine di garantire l'attuazione, assicurare la diffusione e promuovere la conoscenza delle norme e dei regolamenti applicabili;
- Osservare, ad ogni livello aziendale, tutte le leggi, le norme ed i regolamenti ed applicare adeguati procedimenti disciplinari, sanzioni e misure correttive in caso di violazione o inosservanza;
- Adeguare tempestivamente i processi aziendali alle variazioni delle disposizioni applicabili al Gruppo, anche attraverso un approccio preventivo ai rischi di non conformità e con l'istituzione di adeguati controlli atti a identificare criticità e potenziali violazioni delle normative interne ed esterne;
- Condurre le proprie attività in modo tale da non commettere alcuna violazione della normativa, sia diretta sia indiretta, e da non facilitare o rischiare il coinvolgimento in situazioni illecite, con soggetti pubblici o privati;
- Fornire un quadro di riferimento per l'identificazione, il riesame e il raggiungimento degli obiettivi di compliance, anche nell'ottica del miglioramento continuo;
- Predisporre strumenti interni, sia normativi sia operativi, che definiscono regole di comportamento, principi e/o modelli di controllo volti ad una corretta identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi connessi alla Compliance;
- Individuare i ruoli e le responsabilità in materia di Compliance all'interno dell'organizzazione, sia a livello centrale sia negli ambiti normativi e nei settori di attività, e assegnare le risorse necessarie alla individuazione e al raggiungimento degli obiettivi di compliance;
- Assicurare l'integrazione degli aspetti di compliance all'interno del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, anche attraverso sistemi informativi e tecnologici per la mappatura, la valutazione e il trattamento dei requisiti di conformità alle norme;
- Incoraggiare la segnalazione di sospetti in buona fede o sulla base di una convinzione ragionevole di violazioni normative, senza il timore di ritorsioni e garantendo che nessun segnalante sia discriminato con effetti sulle condizioni di lavoro collegati alla denuncia;
- Perseguire qualsiasi comportamento non conforme alle normative attraverso l'applicazione del sistema disciplinare aziendale, assicurando le necessarie misure di tutela legale, nonché le eventuali azioni correttive e di miglioramento;

- Incoraggiare ogni possibile sforzo per prevenire la commissione di illeciti da parte di terze parti che hanno rapporti con l'azienda, compresi partner in joint venture e soggetti a monte e a valle della catena di fornitura (es. agenti, intermediari, venditori, appaltatori, fornitori);
- Individuare una Funzione di Compliance che sia dotata di competenza, status, autorità e indipendenza appropriati per l'esercizio del proprio ruolo, consistente nel supervisionare il disegno e l'attuazione del sistema, fornire consulenza al personale e adeguate attività formative in materia di compliance, assicurare idonei modelli di conformità alle normative applicabili ed in particolare alla norma ISO 37301 ed essere responsabile del complessivo Sistema di Gestione della Compliance;
- Garantire l'efficace e trasparente comunicazione che assicuri la diffusione della cultura delle regole a tutti i livelli organizzativi, tramite la consapevolezza e la conoscenza delle informazioni utili ai fini del rispetto della normativa interna ed esterna applicabile;
- Adottare strumenti di monitoraggio e reporting volti a verificare nel tempo l'efficacia del sistema di controllo interno, assicurando adeguati flussi informativi anche per quanto riguarda i rilevanti aspetti di Compliance.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Nello specifico delle attività svolte per la prevenzione della corruzione, Poste Italiane si impegna a soddisfare i requisiti del Sistema di Gestione Anticorruzione secondo la norma ISO 37001 e, unitamente alle società da questa direttamente o indirettamente controllate (queste ultime in base alle peculiarità della propria impresa, delle dimensioni e tenendo conto della disciplina ad esse applicabile), a svolgere le proprie attività attraverso i seguenti principi generali**:**

- Garantire un comportamento basato sui criteri di correttezza, lealtà ed integrità morale che vieti la corruzione;
- Osservare tutte le leggi, norme e regolamenti in materia di contrasto alla corruzione;
- Promuovere e sviluppare, internamente ed esternamente all'Organizzazione, una cultura anticorruzione, dimostrando impegno attivo e coerente;
- Condurre le proprie attività in modo tale da non commettere alcun atto di corruzione in qualsiasi forma, sia diretta sia indiretta, e da non facilitare o rischiare il coinvolgimento in situazioni illecite, con soggetti pubblici o privati;
- Fornire un quadro di riferimento per l'identificazione, il riesame ed il raggiungimento degli obiettivi Anticorruzione;

- Incoraggiare la segnalazione di sospetti in buona fede o sulla base di una convinzione ragionevole, senza il timore di ritorsioni e garantendo che nessun segnalante sia discriminato con effetti sulle condizioni di lavoro collegati alla denuncia;
- Perseguire qualsiasi comportamento non conforme alla politica per la prevenzione della corruzione attraverso l'applicazione del sistema disciplinare aziendale per il personale aziendale ovvero l'attuazione delle più opportune azioni sanzionatorie verso i soci in affari;
- Incoraggiare ogni possibile sforzo per prevenire la corruzione da parte di terze parti ad esse collegate, compresi joint venture e soggetti a monte e a valle della catena di fornitura (es. agenti, intermediari, venditori, appaltatori, fornitori);
- Garantire che la "Funzione di Prevenzione della Corruzione" sia dotata di competenza, status, autorità e indipendenza appropriati per l'esercizio del proprio ruolo consistente nel supervisionare la progettazione e l'attuazione del sistema, fornire consulenza al personale e ai soci in affari sul sistema anticorruzione e sui temi di corruzione, assicurare la conformità alla norma ISO 37001 e relazionare all'Alta Direzione in merito alle prestazioni del sistema.

Inoltre, Poste Italiane e le società controllate (di seguito Poste Italiane) devono attenersi a quanto previsto nel Codice Etico, nelle procedure e nei protocolli definiti per l'osservanza del quadro normativo di riferimento in materia di anticorruzione, nonché a principi specifici di comportamento definiti, compresi quelli previsti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

In particolare, Poste Italiane, in linea con quanto previsto dal Codice Etico e dal Sistema Normativo Aziendale, vieta di:

- Accettare la richiesta, autorizzare qualcuno a ricevere, ovvero sollecitare, direttamente o indirettamente, un pagamento o un vantaggio economico, un'altra utilità o beneficio da soggetti pubblici o privati;
- Offrire, promettere, dare, pagare o autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, denaro, altro vantaggio economico, utilità o beneficio di alcun tipo a soggetti pubblici o privati;
- Ricevere o ottenere la promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, per compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, anche cagionando un danno alle stesse società;
- Promettere o versare somme, beni in natura o altri benefici ad associazioni portatrici di interessi per promuovere o favorire interessi di Poste Italiane.

In aggiunta, per le attività di Poste Italiane individuabili come più sensibili al rischio corruzione, vengono individuati i seguenti principi specifici di comportamento:

- **Rapporti con pubblica amministrazione**
  Attraverso dipendenti e collaboratori, Poste Italiane coopera attivamente con le Autorità (di Vigilanza e Giudiziaria) e le istituzioni pubbliche (intesa in tutte le sue possibili articolazioni), adottando comportamenti caratterizzati da correttezza, professionalità, collaborazione, trasparenza. Tali rapporti sono riservati alle funzioni e alle posizioni competenti, in coerenza con il sistema di procure e deleghe, nonché nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di anticorruzione, e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione di Poste Italiane. In tali rapporti il Gruppo non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione pubblica interessata.
- **Omaggi, regali o altri vantaggi di qualsiasi natura**
  Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti esclusivamente se di modico valore, tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti, in coerenza con eventuali limiti previsti dalle controparti interessate e con la normativa anticorruzione e non devono poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.
  È proibita l'accettazione di denaro da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con Poste Italiane. Chiunque riceva proposte di omaggi o trattamenti di favore o di ospitalità non configurabili come atti di cortesia commerciale di modico valore, o la richiesta di essi da parte di terzi, dovrà respingerli e informare immediatamente il proprio responsabile o l'organo del quale è parte. Inoltre, è fatto divieto di ricevere e distribuire omaggi e regali o accordare altri vantaggi di qualsiasi natura in favore di rappresentanti della Pubblica Amministrazione o di soggetti terzi eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolte ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale.
- **Pagamenti di facilitazione**
  Sono proibiti tutti i pagamenti di facilitazione, ovvero qualsiasi forma di pagamento o dazione di altra utilità, compresi quelli di importo minimo, ma aventi intento corruttivo. Poste Italiane non effettua pagamenti di facilitazione, né tollera che alcun suo dipendente o terza parte, nell'ambito dei rapporti con il Gruppo, offra, prometta, solleciti, richieda, elargisca o accetti alcun tipo di pagamento di facilitazione, da o verso alcuna terza parte.

- **Rapporti con associazioni e organizzazioni politiche e sindacali**
  I rapporti con associazioni, organizzazioni politiche e sindacali sono ispirati ai principi di correttezza, imparzialità e indipendenza e sono riservati alle funzioni aziendali competenti. Poste Italiane non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia sia all'estero, fermo quanto stabilito e consentito dalle normative applicabili.
  Nei rapporti con associazioni portatrici di interessi, Poste Italiane non possono promettere o versare somme o beni in natura o altri benefici per promuovere o favorire interessi di Poste Italiane.
- **Rapporti con i fornitori e partner**
  La scelta dei fornitori e dei partner viene effettuata nel rispetto dei criteri di trasparenza, liceità, opportunità, efficienza ed economicità. Poste Italiane garantisce a ogni fornitore pari opportunità e la possibilità di competere nelle procedure di affidamento, escludendo trattamenti di favore, attraverso strumenti normativi e/o organizzativi specifici, tra cui: il ricorso alla procedura "assegnazione diretta" solo per casistiche limitate e chiaramente individuate, adeguatamente motivato e documentato e sottoposto a idonei sistemi di controllo e sistemi autorizzativi ad un adeguato livello gerarchico; le modalità e i criteri per la predisposizione, l'approvazione, la diffusione e la pubblicizzazione del bando di gara; un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche) improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività; idonei sistemi di monitoraggio al fine di garantire una corretta e fisiologica rotazione dei fornitori; previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche nella gestione delle attività da parte del terzo, e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti.
  Al fine di evitare il verificarsi di situazioni che possono prefigurare episodi di corruzione, è fatto divieto di intrattenere rapporti, negoziare e/o stipulare e/o porre in esecuzione contratti o atti con persone indicate nelle Liste di Riferimento (c.d. black list) o facenti parte di organizzazioni presenti nelle stesse, effettuare prestazioni in favore dei consulenti, dei partner e dei fornitori che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi e riconoscere compensi in favore dei consulenti, dei partner e dei fornitori che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere. In particolare, al fine di divulgare la cultura anticorruzione anche ai soci in affari ritenuti rilevanti, Poste italiane richiede l'impegno a formare il proprio personale, che intrattiene rapporti con l'Organizzazione, su tematiche e contenuti relative alla corruzione.

- **Conflitto di interessi**
  Poste italiane, in coerenza con i principi di comportamento enunciati nel Codice Etico, gestisce la tematica relativa al conflitto di interessi attraverso l'adozione di una Linea guida che definisce le situazioni in cui si possono generare conflitti tra l'interesse personale e quello dell'Organizzazione, disciplinando le modalità per individuare tali occorrenze, le responsabilità di dichiarazione, il monitoraggio e il riesame degli eventuali conflitti emersi. Tali aspetti sono stati individuati tenendo conto delle raccomandazioni della Linea Guida ISO 37009. Inoltre, i criteri ed i controlli identificati nella Linea Guida sono ulteriormente declinati, in maniera più specifica, nelle Procedure e nei processi considerati più sensibili al rischio di interessi confliggenti. Al riguardo, tutto il personale è sensibilizzato verso la necessità di segnalare qualunque situazione di potenziale e/o reale conflitto di interesse.
- **Erogazioni liberali e sponsorizzazioni**
  Poste Italiane realizza iniziative e progetti in grado di apportare benefici alla comunità e in particolare a tutte quelle categorie di persone che vivono in situazioni di disagio a causa delle loro condizioni fisiche, psichiche, familiari, economiche, etniche e sociali. In nessun caso i contributi sotto forma di erogazioni liberali e sponsorizzazioni potranno essere utilizzati per celare atti di corruzione. Per questo, prima della loro concessione, viene attivato un apposito processo di due diligence sulla rilevanza delle iniziative, la notorietà del potenziale partner, la coerenza con gli obiettivi aziendali e i benefit attesi. Successivamente, viene valutata periodicamente la coerenza delle iniziative supportate rispetto al dettato contrattuale, verificato il regolare svolgimento delle attività e accertata la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali, a carico del soggetto beneficiario.
- **Selezione e assunzione del personale**
  La selezione e l'assunzione del personale di Poste Italiane sono guidate dai principi di correttezza ed imparzialità. Le risorse assunte devono avere profili che rispondono effettivamente alle esigenze aziendali e sono scelte esclusivamente su criteri di professionalità e competenza, escludendo qualsiasi forma di favoritismo. Oltre al divieto di assumere persone indicate nelle Liste di Riferimento (c.d. black list) o facenti parte di organizzazioni presenti nelle stesse, il processo di selezione e assunzione del personale prevede specifiche, quali: la ricerca di una pluralità di candidature in funzione della complessità del ruolo da ricoprire; lo svolgimento di verifiche pre-assunzionali finalizzate a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli; la gestione dei conflitti di interesse tra il selezionatore e il candidato; la verifica della coerenza delle candidature con il profilo definito; la definizione di eventuali circostanze ostative nonché delle diverse

circostanze che si pongono solo come punto di attenzione all'assunzione a seguito del completamento delle verifiche pre-assuntive.

- **Fusioni, acquisizioni e investimenti rilevanti**
  Al fine di scongiurare rischi che l'entità di riferimento di un'operazione di fusione, acquisizione o investimento rilevante sia stata o sia tuttora coinvolta in atti corruttivi, Poste Italiane ha adottato misure di mitigazione che consistono principalmente in una due diligence ante-operazione per verificare che tutti i rischi di possibili precedenti azioni corruttive siano stati individuati, in un processo decisionale che comprende tutte le necessarie valutazioni anticorruzione e nel recepimento della politica anticorruzione di Poste Italiane da parte dell'entità di riferimento al completamento dell'operazione all'interno.

Il rispetto dei principi generali e specifici anticorruzione adottati da Poste Italiane deve essere garantito dalla presenza di una cultura dell'integrità e della trasparenza diffusa lungo tutta la catena del valore.

Per questo, Poste Italiane investe su attività di formazione e informazione del proprio personale e dei soci in affari ritenuti rilevanti. Al fine di assicurare un livello minimo di conoscenza in materia di anticorruzione da parte dei suoi dipendenti, Poste Italiane organizza un programma di formazione obbligatoria con modalità online e in aula per tutto il personale sui principi anticorruzione e, in particolare, sui meccanismi di segnalazione e su qualsiasi modifica significativa alla disciplina anticorruzione e/o al sistema normativo adottato.

Oltre a ciò, i principi generali e specifici anticorruzione di Poste Italiane vengono comunicati ai propri stakeholder attraverso il Codice Etico e la presente Politica.

In particolare, sempre nell'intento di garantire un adeguato livello di conoscenza in relazione ai presidi e ai processi adottati dalla nostra organizzazione per la prevenzione del fenomeno corruttivo, Poste italiane ha previsto l'ingaggio dei propri business partner, selezionati in base alla loro rilevanza. A tal fine, Poste italiane ha reso disponibile un programma di contenuti formativi, che i soci in affari si impegnano a diffondere al proprio interno al personale coinvolto nelle attività oggetto degli accordi.

In merito ai ruoli e responsabilità per la gestione della presente Politica, viene stabilito che le funzioni di Poste Italiane ricoprono un ruolo attivo nel far rispettare i principi di comportamento descritti in questa Politica e hanno la responsabilità di creare e diffondere la cultura della gestione del rischio all'interno dell'organizzazione e di assicurare la supervisione della condotta richiesta. Poste Italiane nomina una Funzione responsabile per l'anticorruzione ("Funzione per la Prevenzione della Corruzione") e le società controllate, in considerazione delle loro dimensioni e/o del contesto organizzativo ed operativo, nonché di specifiche norme

applicabili, possono analogamente nominare una Funzione per la Prevenzione della Corruzione, competente per il proprio perimetro, nonché un referente, che opera in coordinamento con la funzione di Poste Italiane dedicata al presidio del Sistema di Gestione Anticorruzione.

SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Poste Italiane si conforma agli interventi legislativi in materia di segnalazione di irregolarità o violazioni della normativa, al fine di consentire la diffusione di comportamenti etici in ambito lavorativo, rafforzare il rispetto delle norme ed il governo societario, nonché tutelare gli stakeholder, tramite l'adozione di un sistema di segnalazione delle violazioni (c.d. Whistleblowing) e di disciplinarne i relativi aspetti di natura organizzativa e procedurale, in conformità alle raccomandazioni dello standard ISO 37002.

Inoltre, Poste Italiane si impegna a perseguire qualsiasi comportamento non conforme al sistema delle segnalazioni delle violazioni (c.d. Whistleblowing) attraverso l'applicazione del sistema disciplinare aziendale.

In linea con quanto previsto dal Codice Etico, Poste Italiane mette a disposizione degli stakeholder canali di comunicazione (cd. Whistleblowing) idonei a garantire la ricezione e gestione delle segnalazioni circostanziate di condotte rilevanti fondate su elementi di fatto precisi e concordanti e la tutela del segnalante in linea con la normativa vigente. Le modalità di gestione delle segnalazioni di irregolarità nella conduzione aziendale, di atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme, interne ed esterne, e dei principi e delle regole di comportamento contenuti nel Codice Etico e del Modello 231 di Poste Italiane, compresi quelli in ambito anticorruzione, sono disciplinate dettagliatamente nelle Linea Guida "Sistema di Segnalazione delle Violazioni (Whistleblowing)". Il Comitato Etico è preposto alla ricezione e gestione di tali segnalazioni.

CONTROLLO DELLE FRODI

Il Gruppo Poste Italiane adotta un approccio strutturato e integrato per il Controllo delle Frodi, incentrato su leadership, cultura etica e gestione dei rischi, con l'obiettivo di prevenire, rilevare e rispondere efficacemente agli eventi di frode interna ed esterna, in linea con quanto indicato dallo standard internazionale ISO 37003.

Inoltre, con l'obiettivo di implementare un modello strutturato e sostenibile di governance etica e gestione dei rischi, il Gruppo si impegna ad integrare cultura, controlli, processi, tecnologia e formazione con i sistemi

di gestione della conformità e della governance esistenti, al fine di aumentare la resilienza contro frodi interne ed esterne, mitigare i rischi, proteggere il patrimonio aziendale, consolidare la reputazione e la fiducia degli stakeholder.

A tal fine, nel quadro dei principi etici e di condotta della propria organizzazione, Poste Italiane assume l'impegno di:

- Promuovere una cultura di integrità, trasparenza e non tolleranza verso comportamenti illeciti o frodi in linea con i principi e i valori aziendali;
- Rispettare tutti gli obblighi legislativi, normativi e contrattuali pertinenti;
- Adottare le opportune azioni, misure e strumenti per prevenire le frodi, nonché attuare meccanismi di rilevazione e risposta contro tutte le tipologie di frodi;
- Fornire un quadro per la definizione e il monitoraggio degli obiettivi di controllo delle frodi;
- Favorire iniziative volte a formare, sensibilizzare e coinvolgere tutti i dipendenti e soci in affari ritenuti rilevanti su tematiche e contenuti relative alla prevenzione delle frodi;
- Sostenere procedure di segnalazione trasparenti e tutelare chi segnala sospetti o eventi di frode in buona fede;
- Perseguire qualsiasi comportamento non conforme alla politica per la prevenzione delle frodi attraverso l'applicazione del sistema disciplinare aziendale per il personale aziendale ovvero l'attuazione delle più opportune azioni sanzionatorie verso i soci in affari;
- Comunicare a tutti gli stakeholder dell'impegno dell'azienda contro le frodi;
- Assicurare il miglioramento continuo del sistema di gestione del controllo delle frodi per rispondere alle minacce.

QUALITÀ

Nello specifico delle tematiche per la Qualità, Poste Italiane si impegna a svolgere le proprie attività secondo la norma ISO 9001, attraverso l'adozione dei seguenti principi:

- Alimentare rapporti duraturi e di fiducia reciproca con i propri clienti attraverso iniziative di vicinanza alle loro esigenze, alle realtà locali e di sostegno allo sviluppo dei territori; con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, digitale e inclusivo del Paese;
- Mantenere adeguata la qualità delle prestazioni, in particolare garantendo l'efficienza, la continuità del servizio nel rispetto dei requisiti richiesti;
- Mantenere adeguati i servizi offerti ai clienti;

- Rispettare i tempi ed ottimizzare il rapporto costo/qualità dei prodotti/servizi.

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La prevenzione dei rischi lavorativi è un principio fondamentale a cui deve ispirarsi ogni lavoratore nell'esercizio della propria attività quotidiana.

Il presidio organico di tutti gli aspetti di salute e sicurezza è garantito dall'adozione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza (SGSSL), attuato in conformità ai requisiti della norma ISO 45001. Poste Italiane si impegna a svolgere le proprie attività attraverso i seguenti principi:

- assicurare condizioni di lavoro sicure e salubri, in relazione a tutti i processi e luoghi di lavoro;
- il rispetto della legislazione vigente e di ogni altra prescrizione sottoscritta per garantire la conformità di quanto previsto in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- sensibilizzare e coinvolgere di tutti coloro che operano all'interno dell'Azienda o hanno rapporti con essa, attraverso la diffusione della cultura della sicurezza, per il suo mantenimento e costante miglioramento;
- il miglioramento continuo delle prestazioni, attraverso il monitoraggio e il riesame periodico degli obiettivi di salute e sicurezza sul lavoro.

I fattori attraverso i quali viene attuata la presente Politica, per gli aspetti di Salute e Sicurezza sul Lavoro, sono:

- l'aggiornamento della valutazione dei rischi, delle regole e delle procedure per ogni attività che comporti rischi, al fine di assicurare un più alto livello di sicurezza e di contrasto al fenomeno infortunistico, in tutte le operazioni;
- il costante monitoraggio e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- la registrazione, il monitoraggio e la prevenzione dei quasi incidenti, degli incidenti e delle malattie professionali;
- la garanzia che le innovazioni e le trasformazioni dei processi lavorativi perseguano sempre obiettivi di salute e sicurezza dei lavoratori;
- l'adeguamento tempestivo a tutte le variazioni e agli aggiornamenti normativi in materia;
- l'integrazione dei principi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nella gestione di tutte le attività aziendali;
- l'individuazione di ruoli e responsabilità all'interno dell'organizzazione e l'assegnazione delle risorse necessarie alla pianificazione e

realizzazione dei programmi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi;

- la garanzia di un'efficace e trasparente comunicazione che assicuri la diffusione di tutte le informazioni utili ai fini della prevenzione, comprese le misure di cooperazione e coordinamento con le imprese appaltatrici;
- il rispetto delle prescrizioni sottoscritte e l'assoluta conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;
- lo sviluppo, a tutti i livelli aziendali, mediante la formazione e l'informazione, delle competenze professionali finalizzate a operare nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione;
- la comunicazione delle informazioni attinenti alla sicurezza e salute quale elemento portante di condivisione del SGSSL;
- la consultazione e la partecipazione dei lavoratori anche per tramite dei loro rappresentanti;
- il periodico riesame, per valutare la correttezza e l'efficacia del SGSSL, nell'ottica del miglioramento continuo e del conseguimento degli obiettivi definiti.

AMBIENTE

Poste Italiane promuove la tutela dell'ambiente lungo tutta la sua catena del valore. Poste Italiane si impegna a prevenire, gestire e, ove possibile, ridurre gli impatti ambientali generati direttamente attraverso le proprie attività operative, in particolare, provenienti dall'utilizzo degli immobili e dalle attività logistiche e di trasporto, siano esse svolte direttamente o tramite fornitori e partner.

Nello specifico delle tematiche per l'Ambiente, Poste Italiane si impegna a svolgere le proprie attività anche attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione dell'Ambiente conforme alla norma ISO 14001 ed in particolare attraverso l'applicazione dei seguenti principi:

- l'analisi del contesto e l'identificazione degli indirizzi e degli obiettivi coerentemente con i principi della sostenibilità ambientale;
- l'individuazione dei ruoli e delle responsabilità all'interno dell'organizzazione e l'assegnazione delle risorse necessarie alla pianificazione e realizzazione dei programmi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi ambientali;
- la crescita di una cultura responsabile attraverso la promozione di attività di informazione, formazione e aggiornamento in materia ambientale;
- la gestione dei rischi ambientali, in particolare la prevenzione dell'inquinamento e delle situazioni di emergenza, limitando ogni potenziale impatto sulle persone e sull'ambiente;

- il costante aggiornamento della valutazione dei rischi ambientali, delle regole e delle procedure per ogni attività che comporti rischi per l'ambiente;
- la pianificazione e la gestione delle attività svolte, perseguendo la razionalizzazione e la minimizzazione dei consumi idrici, energetici e della produzione dei rifiuti, favorendone, ove possibile, il recupero;
- la garanzia che le innovazioni e le trasformazioni dei processi lavorativi perseguano sempre obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale;
- la garanzia di un'efficace e trasparente comunicazione che assicuri la diffusione di tutte le informazioni utili ai fini della prevenzione ambientale;
- la prevenzione degli incidenti ambientali;
- l'adeguamento tempestivo di tutte le variazioni e degli aggiornamenti normativi in materia;
- il rispetto delle prescrizioni sottoscritte e l'assoluta conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ambientale;
- la comunicazione delle informazioni attinenti al rispetto delle tematiche ambientali quale elemento portante di condivisione e solidità del sistema di gestione;
- il monitoraggio, attraverso un sistema di indicatori, delle proprie performance ambientali;
- il periodico riesame per valutare la correttezza e l'efficacia del sistema di gestione, nell'ottica del miglioramento continuo e del conseguimento degli obiettivi definiti;
- il perseguimento del miglioramento continuo delle prestazioni di sostenibilità ambientale.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Nello specifico ambito delle tematiche per la Sicurezza delle Informazioni, Poste Italiane si impegna inoltre a svolgere le proprie attività secondo la norma ISO/IEC 27001 (con estensione alle ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018) e nel rispetto delle migliori best practices e dei principi più avanzati di cyber-security, attraverso i seguenti principi:

- Attuare la gestione della sicurezza delle informazioni, detenute e trattate, mediante strumenti informatici, nonché le risorse ed i processi informatici necessari per la loro elaborazione, al fine di contenere entro predefiniti limiti accettabili il rischio di compromissioni della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità delle stesse, in un'ottica di tutela del business e di contributo al contrasto degli eventi di tipo cybercrime.

- Estendere i suddetti principi per la gestione dei servizi di Cloud Computing sia direttamente sia attraverso fornitori specializzati.
- Sviluppare, mantenere e migliorare il quadro normativo interno rivolto a tutti i dipendenti e controparti del Gruppo;
- Predisporre tutte le azioni necessarie per perseguire obiettivi di sicurezza congrui con il grado di sensibilità delle Informazioni aziendali e di criticità delle tecnologie che consentono il loro trattamento, garantendo:
    - la tutela della riservatezza deve attuarsi mediante interventi idonei a contrastare il verificarsi di accessi non autorizzati alle risorse informatiche e ai dati memorizzati, trattati o trasmessi mediante l'utilizzo delle risorse informatiche o la diffusione non controllata dei dati stessi;
    - la tutela dell'integrità deve attuarsi mediante interventi idonei a contrastare il verificarsi di modifiche non autorizzate o il danneggiamento del formato fisico e/o del contenuto semantico dei dati memorizzati, trattati e trasmessi mediante l'utilizzo delle risorse informatiche;
    - la tutela della disponibilità deve attuarsi mediante interventi idonei a garantire, ai soggetti autorizzati, l'accesso alle risorse in tempi utili al compimento della propria missione.
- Effettuare sistematicamente attività di analisi e gestione dei rischi impattanti la sicurezza delle informazioni, in conformità alle policy ed ai modelli aziendali, per identificare i controlli necessari da adottare, anche in riferimento al continuo evolversi del quadro esterno di minacce di natura "cyber";
- Monitorare a livello aziendale lo stato della sicurezza delle informazioni e dei sistemi ICT e il livello di compliance al quadro normativo interno ed agli eventuali vincoli di legge;
- Prevenire e gestire gli eventi e/o gli incidenti di sicurezza delle informazioni, raccogliendo e conservando le relative registrazioni, anche ai fini giudiziali e programmi di miglioramento;
- Promuovere ed attuare i piani mirati o diffusi di formazione e sensibilizzazione sulla sicurezza delle informazioni;
- Custodire i dati e le risorse informatiche aziendali dal momento della loro creazione/introduzione in azienda, durante il loro utilizzo, fino al momento della distruzione/dismissione;
- Proteggere le risorse informatiche in rapporto ad eventi accidentali e/o intenzionali di distruzione, perdita, divulgazione, alterazione e accesso non autorizzati.

La responsabilità ed il rispetto dei principi di sicurezza delle informazioni competono ad ogni utilizzatore delle risorse informatiche e dati aziendali, ovvero al dipendente di ogni livello, nonché ai soggetti terzi che, a qualsiasi titolo, svolgono, anche temporaneamente, attività di lavoro per le

Aziende del Gruppo (fornitori, consulenti, partner). Tale responsabilità discende dai principi di diligenza e correttezza, che devono indirizzare i comportamenti nell'ambito dello svolgimento delle attività lavorative.

GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

Nello specifico ambito delle tematiche di gestione dei sistemi informativi, Poste Italiane si impegna inoltre a svolgere le proprie attività secondo la norma ISO/IEC 20000-1, attraverso i seguenti principi:

- Sviluppare, mantenere e migliorare l'infrastruttura tecnologica a supporto dei processi aziendali, in coerenza con il piano industriale pluriennale, anche attraverso l'adozione di paradigmi e tecnologie cloud e un approccio risk-based nella gestione dei progetti;
- Garantire la disponibilità dei sistemi informativi in relazione ai livelli di servizio definiti con le controparti, interne ed esterne;
- Garantire nel tempo la conformità dei Sistemi Informativi agli standard di sicurezza aziendali e alla normativa di riferimento attuando i piani correttivi definiti in fase di monitoraggio dei sistemi.

MODALITÀ DI RECEPIMENTO, ADEGUAMENTO, DIVULGAZIONE

In generale, con riferimento ai principi generali e specifici contenuti nel presente documento, si fa presente che le società controllate, nell'ambito della propria autonomia e indipendenza, recepiscono la Politica in oggetto adeguandola alle proprie dimensioni e al proprio contesto organizzativo ed operativo, nonché a specifiche norme applicabili (ad esempio del settore finanziario e assicurativo).

La Politica viene valutata almeno una volta l'anno in sede di Riesame dei Sistemi di Gestione, in funzione dei risultati conseguiti e della sua effettiva attuazione; in caso di variazione, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e diffusa a tutto il personale.

La presente Politica è disponibile per tutte le parti interessate attraverso la pubblicazione sul sito Internet aziendale. Gli impegni contenuti nella Politica sono commisurati alle risorse umane e finanziarie disponibili e sono il riferimento per la definizione degli obiettivi per il miglioramento delle prestazioni.